



“GHC Risultati 1Q2026 Conference Call”

Giovedì, 14 Maggio, 2026, 14:00 CET

MODERATORI: Cav. Lav. Avv. Maria Laura Garofalo, Amministratore Delegato
Prof. Alessandro Maria Rinaldi, Presidente del CdA
Dott. Luigi Celentano, Chief Financial Officer
Dott. Riccardo Rossetti, Responsabile Amministrazione e Bilancio e
Amministratore Delegato GHC Real Estate
Dott.ssa Claudia Garofalo, Responsabile Finanza
Dott. Marco Manili, Direttore Operativo Gruppo Aurelia Hospital
Dott. Mimmo Nesi, Investor Relator & Chief Sustainability Officer



OPERATORE: Buongiorno, qui è l'operatrice Chorus Call, benvenuti alla presentazione dei risultati del primo trimestre 2026 del Gruppo GHC. Dopo la presentazione iniziale ci sarà l'opportunità di porre delle domande. Ora vorrei cedere la parola al Dott. Mimmo Nesi, Investor Relator and Chief Sustainability Officer del Gruppo GHC. Dottor Nesi, prego.

MIMMO NESI: Buon pomeriggio a tutti e grazie come sempre del tempo e della disponibilità. Come avete potuto vedere, la società ha da poco pubblicato il comunicato stampa relativo ai risultati del primo trimestre 2026 che oggi andremo a commentare. Ricordo brevemente che la call è effettuata in lingua italiana e il transcript sarà reso disponibile a stretto giro anche in lingua inglese sul sito internet della società. Introduco brevemente chi è qui in sala da Roma, quindi ovviamente l'Amministratore Delegato del Gruppo GHC, il Cav. Avv. Maria Laura Garofalo; il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Prof. Alessandro Maria Rinaldi; il CFO di Gruppo, Dott. Luigi Celentano; il Responsabile Amministrazione e Bilancio, nonché Amministratore Delegato della GHC Real Estate, Dott. Riccardo Rossetti; la Responsabile Finanza, Dott.ssa Claudia Garofalo; il Dott. Marco Manili, Direttore Operativo del Gruppo Aurelia Hospital. A questo punto cedo la parola all'Amministratore Delegato per una prima overview, dopo la quale ovviamente ci sarà spazio per le vostre domande.

MARIA LAURA GAROFALO: Buonasera. Come avete potuto notare, abbiamo presentato un primo trimestre perfettamente in linea con le aspettative, che quindi ci consente anche di confermare la nostra previsione sull'anno. È un trimestre che, nonostante una serie di difficoltà, ci ha dato comunque grande soddisfazione, in particolar modo il Gruppo Aurelia, che ha incrementato i suoi Ricavi del 4% e l'EBITDA del 28%.

Questo è il frutto di un grande lavoro che è stato fatto dal Direttore Operativo qui presente, ma anche Responsabile del Controllo di Gestione del Gruppo romano, a cui vorrei passare la parola, affinché possa rappresentare velocemente, ma più nel dettaglio, le iniziative che hanno portato il Gruppo romano a questi risultati di grande soddisfazione.

MARCO MANILI: Buon pomeriggio a tutti. Come diceva l'Amministratore Delegato, il Gruppo romano ha registrato nel primo trimestre 2026 delle performance molto positive. La gran parte di questo risultato è stata trainata dalle performance di Aurelia Hospital, che ha registrato nel primo trimestre una marginalità sull'EBITDA di circa il 10%, dovuta da un lato a un aumento del budget SSN ambulatoriale, che è stato ottenuto nei primi mesi del 2026, e dall'altro da una serie di iniziative di ripianificazione dell'attività chirurgica, quindi con un diverso case mix, che ha comportato un efficientamento lato consumi, nonché una serie di interventi sul costo del personale, soprattutto sugli infermieri allocati su



reparti critici di Aurelia Hospital, che ha determinato un *saving* molto significativo sulla voce principale del bilancio di Aurelia Hospital, che ovviamente è quella del costo del personale.

Ulteriormente, c'è stato un incremento molto significativo del comparto privato, rispetto al trimestre dell'anno scorso, con un volume raddoppiato, lato degenze, e con un incremento di circa il 20-25% sull'attività ambulatoriale. Questo a conferma del fatto che il processo di implementazione e coordinamento dell'attività privata è partito, è partito molto bene, e ci aspettiamo anche dei risultati molto positivi anche nei mesi successivi.

MARIA LAURA GAROFALO: Vorrei sottolineare che questo risultato riguardante l'attività privata è stato fatto in un periodo in cui all'interno della struttura, come sapete, abbiamo diversi cantieri, per la finalizzazione del progetto Centro Cuore, e loro avevano a disposizione praticamente soltanto cinque stanze per l'attività privata, quindi è stato veramente un grande risultato. A questo punto passiamo alle domande.

OPERATORE: Inizieremo ora la sessione di domande e risposte. La prima domanda è di Emanuele Gallazzi, Equita.

EMANUELE GALLAZZI: Buon pomeriggio a tutti. Lato mio ho tre domande.

La prima è sulla guidance: se ho capito bene, dalle informazioni che avete fornito anche nel press release, il primo trimestre è andato leggermente meglio rispetto alle vostre attese, e state confermando la guidance sul 2026, di Ricavi nell'intorno dei 502 milioni e un EBITDA di 83-84 milioni. Mi chiedevo se ho interpretato in maniera corretta questo passaggio. Sempre lato guidance mi chiedevo: considerati i Capex del primo trimestre, in area 6 milioni, se rimane l'indicazione sull'anno del target di circa 40 milioni di Capex.

Secondo tema che volevo affrontare: se ci potete dare un aggiornamento sul perimetro romano. Chiaramente ha riportato dei dati molto solidi nel primo trimestre, se magari ci potete fornire un aggiornamento sul processo di riorganizzazione e il tema del Centro Cuore.

Ultimo aspetto: vedevo nel primo trimestre un andamento particolarmente positivo del circolante e della generazione di cassa, mi chiedevo se c'è qualcosa di particolare a livello di circolante. Vedevo i crediti commerciali più bassi rispetto alla stagionalità del business, se magari ci potete dare del colore su questo argomento. Grazie.

LUIGI CELENTANO: Salve, sono Luigi Celentano. Parto magari dall'ultima domanda relativa al circolante. Il primo trimestre ha beneficiato, rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, dell'andamento stagionale a cui faceva riferimento, dell'incasso relativo al saldo di produzione dei Fuori-Regione delle strutture dell'Emilia-Romagna, saldo relativo all'anno 2024. Incasso che l'anno scorso,



invece, era avvenuto nel secondo trimestre. Fondamentalmente è l'effetto positivo che leggiamo a livello di circolante.

È vero anche che, al netto di questo incasso anticipato, l'andamento del circolante, se lo confrontiamo con l'andamento che abbiamo registrato lo scorso anno, è senz'altro migliore. Lo scorso anno avevamo registrato una variazione di circa 27 milioni in termini di aumento del circolante; quest'anno registriamo una variazione, a parità di perimetro, di circa 6-6,5 milioni. L'incasso a cui faceva riferimento sono circa 11 milioni, quindi, se anche non avessimo ottenuto tale incasso, sicuramente avremmo registrato un miglioramento rispetto all'anno scorso.

Riguardo all'altro punto, sulle guidance, sicuramente è corretta l'interpretazione e la lettura. L'andamento del primo trimestre è esattamente allineato alle nostre aspettative, pertanto confermiamo la guidance 2026 su Ricavi ed EBITDA. Lo stesso possiamo dire per i Capex, perché il piano di investimenti al momento è confermato, e anche in termini di timing, di realizzazione dei progetti di investimento più significativi, è al momento quello indicato quando abbiamo fornito le guidance.

MARIA LAURA GAROFALO: Per quanto riguarda invece il discorso del Gruppo romano, quindi i due progetti, che sono però legati fondamentalmente tra loro, la riconversione delle tre strutture, o almeno di alcuni reparti delle tre strutture per acuti del Gruppo romano, quindi Aurelia Hospital, European Hospital e Casa di Cura Città di Roma, i lavori relativi a queste riconversioni sono terminati da qualche mese, quindi è iniziato tutto il processo di autorizzazione e accreditamento.

Abbiamo ricevuto le ispezioni da parte dell'ASL, con parere favorevole rispetto all'autorizzazione, quindi delle nuove specialità nelle tre strutture; e stiamo ricevendo adesso la visita dell'organismo regionale che conferisce l'accreditamento. Da questo punto di vista, quindi, per quanto riguarda la riconversione delle tre strutture, il processo si dovrebbe concludere prima dell'estate.

Per quanto riguarda il Centro Cuore, i lavori stanno andando avanti secondo le previsioni. Non ci sono grossi scostamenti, al momento, rispetto a quanto abbiamo previsto, ovvero il termine dei lavori a circa metà novembre. Ovviamente anche lì bisognerà attivare il processo di autorizzazione e accreditamento dei nuovi reparti e dei nuovi blocchi operatori e aree critiche. Presumo che ci saranno almeno altri tre mesi relativi a questo procedimento. Una parte di quel processo, quindi, partirà quest'anno – il processo legato alla riconversione che coinvolge le tre strutture per acuti – invece l'attività del Centro Cuore partirà nei primi mesi dell'anno 2027.



OPERATORE: La prossima domanda è di Isacco Brambilla, Mediobanca. Prego.

ISACCO BRAMBILLA: Grazie, buon pomeriggio a tutti. Due domande, lato mio.

La prima è sul "vecchio perimetro" di GHC, quindi tutto quello che non riguarda le attività romane. Nel comunicato stampa si parla di una pianificazione annuale che aveva una diversa programmazione dell'attività rispetto al 1Q 2025. Ci potete spiegare un po' meglio questo punto? E se dovrebbe lasciarci intendere che vedete un po' di accelerazione su tutto quello che non è l'universo romano nei prossimi trimestri. Anche su questo, un commento tra privati e Fuori-Regione.

La seconda domanda invece è sul capitolo inorganico: in generale un commento sulla strategia M&A, se rimane un punto importante per voi, al di là di tutto il lavoro che si sta facendo sull'integrazione dell'universo Aurelia.

LUIGI CELENTANO: Per quanto riguarda il perimetro, escludendo le società del Gruppo Aurelia, il commento che abbiamo indicato nel comunicato stampa fa riferimento al fatto che nel primo trimestre dello scorso anno alcune strutture, prevalentemente quelle che operano nella Regione Veneto, avevano "spinto il piede sull'acceleratore" soprattutto sull'attività ambulatoriale, in vista del fatto che nel mese di giugno sarebbe entrato in vigore nella Regione Veneto il nuovo nomenclatore, che mediamente riduceva le tariffe. Quest'anno evidentemente la programmazione è avvenuta in modo diverso, è stata molto più omogenea la distribuzione sui mesi, quindi questo spiega un po' la differenza con lo scorso anno. Questo è il fenomeno a cui facevamo riferimento, il fenomeno prevalente che spiega un po' lo scostamento che leggiamo su questo perimetro.

MARIA LAURA GAROFALO: Diciamo che siamo in linea con l'anno precedente, pur non avendo accelerato le prestazioni inerenti al Servizio Sanitario Regionale. Quelle ovviamente si fanno, le puoi fare più velocemente o le puoi diluire in maniera omogenea nei 12 mesi, l'anno scorso le abbiamo anticipate per i motivi che ha rappresentato il nostro CFO, quest'anno non le abbiamo anticipate ma le abbiamo distribuite in maniera omogenea nell'arco dei 12 mesi e, ciò nonostante, siamo rimasti allineati ad un trimestre dell'anno precedente che scontava questo fenomeno.

Per quanto riguarda la seconda domanda, cioè l'M&A, confermo che siamo concretamente impegnati su alcune operazioni, in particolare una, e speriamo che vada a buon fine.



OPERATORE: La prossima domanda è di Davide Zappa, Banca Akros.

DAVIDE ZAPPA: Buongiorno a tutti. Prima di tutto complimenti per i risultati. Io ho una sola domanda sull'integrazione di Città di Roma, in particolare se l'integrazione sta procedendo secondo le vostre aspettative e quando potremo aspettarci di vedere un contributo positivo sulla parte dell'EBIT, visto il break even nel primo trimestre.

MARIA LAURA GAROFALO: Intanto vorrei sottolineare che la Casa di cura Città di Roma, che quando l'abbiamo acquisita aveva un EBITDA negativo, invece chiude un primo trimestre con un EBITDA in pareggio. Per quanto riguarda il miglioramento della struttura, quindi dei risultati della struttura in termini economici e finanziari, essi sono legati ovviamente alla conclusione del progetto di riconversione delle tre strutture che, come dicevo poc'anzi, dovrebbe concludersi prima dell'estate e quindi poi, con i tempi per andare a regime, per le singole attività, dovremmo iniziare a vedere i primi risultati verso la fine di questo anno.

Ovviamente saranno completi nel 2027, ma quando andremo a regime ci saranno dei miglioramenti in termini di EBITDA non soltanto per la Città di Roma, ma anche per European Hospital, perché il progetto lega le tre strutture. Con gli spostamenti dei reparti da una struttura all'altra, al termine, riusciremo anche a rendere più omogenea e più coerente l'offerta assistenziale delle tre strutture, perché altrimenti avrebbero fatto tutte e le tre stesse cose, duplicando i costi e facendosi concorrenza tra loro.

Con questo progetto di riconversione, invece, Città di Roma diventa una struttura post-acuzie, quindi non avrà più bisogno delle sale operatorie, che verranno trasformate in un centro diagnostico di alto livello. Avrò dunque i 54 posti letto di riabilitazione motoria ospedaliera e in più avrà, oltre ai 20 letti di RSA R1, che attualmente sono già in essere, altri due reparti di 60 posti letto complessivi, 30 di intensiva e 30 di mantenimento, oltre a 2 sale di dialisi.

Il centro diagnostico fa già delle attività con un budget preassegnato e andrà sviluppata ovviamente l'attività privata ambulatoriale attraverso la realizzazione di questo centro diagnostico.

Devo dire che la novità è che stiamo portando avanti in maniera molto positiva un incremento rispetto al progetto originario dell'attività di Città di Roma, laddove, al termine di questo processo di trasferimento di reparti da una struttura all'altra, perché Città di Roma cede a European Hospital tutto il suo budget per acuti, si libererà un reparto, dove attualmente in Città di Roma c'è la Medicina Generale, e noi stiamo portando avanti con la Regione un'ulteriore domanda di accreditamento di 28 posti letto di RSA estensiva.

Io ho parlato anche personalmente con i vari referenti e mi sembra che il processo non dovrebbe trovare intralci, perché la Regione – e in particolare



l'area in cui insiste la Città di Roma, quindi quella ASL – ha bisogno di 500 letti di RSA, soprattutto modulo estensiva.

OPERATORE: La prossima domanda è un follow-up di Isacco Brambilla, Mediobanca.

ISACCO BRAMBILLA: Grazie, una sola domanda aggiuntiva.

Al di là di quest'ultimo punto, mi chiedevo se ci sono altri dossier, discussioni con le Regioni, su budget incrementali che avete in corso e che vi fa piacere, o che potete, condividere con noi. Legato a questo tema, anche se ci sono degli aggiornamenti sulle discussioni e sulle tariffe, dopo tutto quello che è successo negli scorsi mesi.

MARIA LAURA GAROFALO: Per quanto riguarda i budget incrementali, quello più concreto riguarda l'Aurelia Hospital, e in particolare la specialistica ambulatoriale, per circa 200.000 Euro, che dovrebbe andare in porto credo nei prossimi giorni.

Per quanto riguarda le altre strutture, sono ancora in fase di attesa, perché si parla di extra-budget ma ancora non si sa in quale misura, quindi ovviamente noi nelle nostre progettualità non le abbiamo prese in considerazione.

Per quanto riguarda le tariffe, a settembre dovrebbe uscire il nuovo nomenclatore tariffario per le prestazioni ambulatoriali, nazionale, dopodiché le singole Regioni si dovranno adeguare e adattare al nuovo tariffario.

In Friuli-Venezia Giulia, ad esempio, che aveva recepito integralmente il tariffario nazionale, ci sono già dei tavoli aperti per la discussione delle nuove tariffe in incremento, e sicuramente questo accadrà per l'Emilia-Romagna, perché anche l'Emilia-Romagna ha recepito integralmente – anzi, è stata la prima Regione a farlo – il nuovo nomenclatore, quindi dovrà sicuramente riadeguarsi incrementando; e si parla anche in Veneto dell'apertura di nuovi tavoli. Cose concrete però ancora non si hanno. Forse il tavolo più concreto è quello del Friuli-Venezia Giulia, mentre sulle altre Regioni si è tutti in attesa dell'emanazione del nuovo nomenclatore nazionale.

OPERATORE: Dott. Nesi, al momento non ci sono altre domande prenotate.

MIMMO NESI: Perfetto, noi rimaniamo a completa disposizione come ufficio IR per qualsiasi ulteriore dubbio o richiesta di chiarimenti. Vi ringraziamo del tempo e speriamo di incontrarci presto. Grazie mille, buon pomeriggio.